



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI
VETERINARI

Ufficio 3- Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali -
Unità centrale di crisi

Registro - Classif:

Assessorati sanità Servizi veterinari
Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari

IIZZS

Comando Carabinieri per la tutela della salute
- NAS

Organizzazioni di categoria del settore avicolo

e, p.c. IZS delle Venezie sede del Centro di referenza
nazionale per l'influenza aviaria

Commissione Europea - DG SANTE
Bernard.Van-Goethem@ec.europa.eu

UVAC

MiPAAF

SEGGEN

UFF. 8 DGSAF

FNOVI

AMNVI

Organizzazioni dei veterinari

Oggetto: Proroga Dispositivo Dirigenziale DGSAF n. 4122 del 19 febbraio 2018 recante "Influenza aviaria ad alta patogenicità. Applicazione misure di riduzione del rischio e di biosicurezza".

Si trasmette il Dispositivo Dirigenziale DGSAF di proroga fino al 30 giugno 2018 dell'efficacia del Dispositivo Dirigenziale DGSAF n. 4122 del 19 febbraio 2018.

Le Regioni di cui all'art. 2 comma 2 del Dispositivo Dirigenziale DGSAF n. 4122 del 19 febbraio 2018 sono invitate a comunicare alla scrivente le aree ad elevato rischio individuate all'interno del proprio territorio.



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI
Ufficio 3- Centro Nazionale di lotta ed emergenza contro le malattie animali – Unità centrale di crisi

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO l'articolo 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 9 “Attuazione della Direttiva 2005/94/CE relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la direttiva 92/40/CEE”;

VISTO il Decreto del Ministro della salute 25 giugno 2010 concernente misure di prevenzione, controllo e sorveglianza del settore avicolo rurale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 23 agosto 2010, n. 196;

VISTA la Decisione 2006/437/CE della Commissione del 4 agosto 2006 che approva un manuale diagnostico per l'influenza aviaria secondo quanto previsto dalla Direttiva 2005/94/CE;

VISTA l'Ordinanza del Ministro della salute 26 agosto 2005 recante Misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffusive dei volatili da cortile e successive modifiche e integrazioni, la cui efficacia è stata prorogata, da ultimo, con Ordinanza 13 dicembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 30 dicembre 2017;

VISTO l'articolo 1, comma 507 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, il fondo per l'emergenza avicola al fine di assicurare la realizzazione di interventi urgenti diretti a fronteggiare le emergenze nel settore avicolo con una dotazione di 15 milioni di euro per l'anno 2018 e di 5 milioni di euro per l'anno 2019;

VISTO il Decreto del Ministro della Salute di concerto con il Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 14 marzo 2018 concernente la definizione dei criteri di attuazione e delle modalità di accesso al Fondo per l'emergenza avicola, ai sensi dell'articolo 1 comma 509 della Legge 27 dicembre 2017 n. 205 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 91 del 19 aprile 2018;

CONSIDERATO che con la Decisione di esecuzione (UE) n. 2017/263 della Commissione del 14 febbraio 2017, sono state riesaminate ed adeguate alla situazione epidemiologica attuale, le misure

di cui alla decisione 2005/734/CE anche sulla base di quanto riportato nella dichiarazione dell'EFSA del 20 dicembre 2016 con la quale è stato affermato che la rigorosa applicazione delle misure di biosicurezza e di riduzione del rischio rappresentano il mezzo più efficace per prevenire la trasmissione dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità, sia del sottotipo H5 sia del sottotipo H7, direttamente o indirettamente, dai volatili selvatici ad aziende che detengono pollame e volatili in cattività;

VISTO il Dispositivo dirigenziale DGSAF, prot. n. 4122 del 19 febbraio 2018 con cui sono state stabilite misure di riduzione del rischio e di biosicurezza rafforzate nonché sistemi di individuazione precoce dei rischi di trasmissione al pollame, attraverso i volatili selvatici, dei virus dell'influenza aviaria ad alta patogenicità sul territorio nazionale, la cui efficacia andrà a scadere il 30 aprile 2018;

CONSIDERATO che a livello europeo sono state confermate ulteriori positività a virus influenzali ad alta patogenicità H5N6 nell'avifauna selvatica sia nella popolazione domestica;

RILEVATO altresì che la sorveglianza dei volatili selvatici rappresenta il mezzo più efficace per l'individuazione precoce della presenza di virus influenzali ad alta patogenicità, tenuto conto che i volatili selvatici, in particolare gli uccelli acquatici, possono contribuire alla persistenza e alla diffusione dei virus dell'influenza e che è ormai dimostrato che i migratori possono trasportare alcuni sottotipi ad alta patogenicità, anche senza presentare segni della malattia, durante i loro spostamenti stagionali;

CONSIDERATI gli esiti della missione della "Community Veterinary Emergency Team to evaluate the control and eradication strategy for highly pathogenic avian influenza in poultry and wild birds in Veneto, Lombardia and Emilia Romagna regions" svoltasi in data 22-24 novembre 2017, presentati al Comitato Permanente Piante, Animali, Alimenti e Mangimi (Standing Committee on Plants, Animals, Food and Feed) nella riunione del 30 novembre/1 dicembre 2017;

CONSIDERATO che la maggior parte dei focolai, confermati negli allevamenti di pollame, nel corso dell'epidemia dell'anno 2017 sono stati causati da un contatto diretto o indiretto con uccelli selvatici e che al momento non è possibile escludere il rischio di nuove introduzioni di virus nella popolazione domestica;

CONSIDERATA altresì la necessità di garantire l'applicazione della Decisione di esecuzione (UE) n. 2017/263 della Commissione del 14 febbraio 2017 che andrà a scadere il 30 giugno 2018 in attesa dell'entrata in vigore di nuove disposizioni comunitarie sulle misure straordinarie di biosicurezza e di riduzione del rischio di malattia;

RITENUTO pertanto necessario prorogare le misure straordinarie di biosicurezza e di riduzione del rischio di malattia nelle Regioni ritenute ad alto rischio di introduzione del virus influenzale sino al 30 giugno 2018;

SENTITO l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie sede del Centro di Referenza Nazionale per l'influenza aviaria;

SENTITE le Regioni nella riunione del 20 aprile 2018;

DISPONE

Articolo 1

Oggetto e campo di applicazione

1. Il presente Dispositivo proroga l'efficacia del Dispositivo Dirigenziale DGSAF n. 4122 del 19 febbraio 2018 fino al 30 giugno 2018.
2. Il divieto di cui all'articolo 3 comma 1 lettera a) del Dispositivo Dirigenziale DGSAF n. 4122 del 19 febbraio 2018, prorogato con il presente provvedimento, non si applica in data 1 maggio 2018 ai fini e per gli effetti di quanto disposto dal regolamento (CE) n. 589/2008 della Commissione del 23 giugno 2008 punto 1 lett. a) dell'allegato II come modificato dal regolamento delegato (UE) 2017/2168 del 20 settembre 2017 in materia di commercializzazione delle uova di galline da allevamento all'aperto.
3. Il presente Dispositivo può subire modifiche e/o integrazioni sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica della malattia in ambito nazionale e delle determinazioni della Commissione europea mediante Dispositivo del Direttore Generale della sanità animale e dei farmaci veterinari del Ministero della Salute.
4. Il presente Dispositivo viene pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it nella sezione "Trovanorme".

IL DIRETTORE GENERALE

F.to dott. Silvio Borrello*

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.39/1993

Responsabile/Referente del procedimento:

dott. Pierdavide Lecchini – p.lecchini@sanita.it – dgsa@postacert.sanita.it